



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE

Settore Servizi Socio-Assistenziali

U.O. Attuazione e Gestione Piano Territoriale per l'Infanzia e l'Adolescenza

Scheda tecnica

Intervento	Servizio Educativo Domiciliare – Progetto di sostegno alle famiglie.
Premessa	<p>Il Sistema dei servizi sociali e sanitari affronta quotidianamente la presa in carico di famiglie e minori in situazioni di disagio socio ambientale. I bambini e i preadolescenti spesso segnalati dall'autorità giudiziaria o dal mondo della scuola esprimono condizioni di marginalità sociale e di carenze del sistema familiare e nell'ambito scolastico manifestano notevoli difficoltà sia di relazione che nel processo di apprendimento.</p> <p>Significativi i dati e le richieste da parte degli operatori per l'attivazione del servizio di educativa domiciliare, nell'ultimo triennio sono cresciute in modo esponenziale (da 69 nel 2009-2010 a 110 nel 2010-2011 sino ad arrivare a n.135 nel 2012-2013).</p> <p>Gli interventi rivolti alle famiglie in difficoltà nell'ottica di protezione e tutela dei bambini devono essere realizzati come azioni di sostegno alla genitorialità fragile e la famiglia in difficoltà sostenuta nei compiti educativi necessari a prevenire e ridurre il rischio di allontanamento dei loro bambini dal proprio nucleo d'origine.</p> <p>Il servizio di educativa domiciliare rappresenta un valido supporto per il servizio sociale professionale perseguendo le stesse finalità di aiuto ai bambini, aumentando la loro sicurezza e migliorando la qualità del loro sviluppo , all'interno della famiglia d'origine seppur vulnerabile e che necessita di un accompagnamento alle responsabilità familiari.</p> <p>In questa ottica l'intervento dell'educatore domiciliare si pone come un facilitatore della relazione tra genitore e minore e tra famiglie e servizi nella consapevolezza di perseguire un unico obiettivo in una progettazione partecipata.</p> <p>La famiglia dunque viene coinvolta attivamente e partecipa in modo consapevole, sostenuta dall'educatore, presso il proprio domicilio, sperimenta e lavora sulle parti deboli e deficitarie per rispondere ai bisogni di cura e attenzione del proprio bambino,attivando le risorse interne ed esterne alla famiglia, formali ed informali.</p>
Obiettivi	<p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Prevenire il rischio di allontanamento dei minori- Garantire azioni di protezione e tutela per quei minori a rischio di istituzionalizzazione.- Sostenere la famiglia con una progettazione partecipata al superamento delle condizioni di difficoltà nei compiti educativi.- Favorire l'integrazione della famiglia con le reti formali ed informali per un processo di crescita culturale e sociale. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire consapevolezza dei limiti e trovare soluzioni possibili per il superamento delle

	<p>difficoltà educative ;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabilizzare i genitori rafforzandone il ruolo educativo; - Sostenere la famiglia nella gestione e organizzazione della vita familiare; - Stimolare l'interesse di ciascun minore per il sapere e la cultura migliorando il rendimento scolastico; - Rafforzare l'autostima del minore e dell'intera famiglia - Promuovere una vita di relazione con i pari e la comunità locale
Destinatari	Minori e famiglie segnalate da Servizio Sociale Professionale del Comune di Palermo
Metodologia d'intervento	I percorsi metodologici dovranno comprendere l'implementazione del servizio, la formazione degli operatori, metodologia di lavoro (raccordo con il servizio sociale inviante e con la rete dei servizi coinvolti per la realizzazione dei singoli progetti educativi dei minori e delle loro famiglie presi in carico (scuola,NPI,consultori, etc)
Tempi	Durata del contratto 12 mesi dalla data di inizio attività., con una presa in carico di minimo 70 minori e con un impegno complessivo di n. 29.760.000 ore da erogare agli utenti.